



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Notiziario dell'Ufficio di monitoraggio legislativo a cura dell'Organismo Congressuale Forense

dal 2/5/ 2017 al 5/5/2017



Governo - Ministero della Giustizia

Il Consiglio dei Ministri 05 Maggio 2017

Tra i provvedimenti adottati Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della giustizia Andrea Orlando, ha approvato, in esame preliminare, un **decreto legislativo** che, in attuazione della legge 29 aprile 2016, n. 57, completa la **riforma organica della magistratura onoraria**, prevedendo ulteriori disposizioni sui giudici di pace, nonché una disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari già in servizio.

Con il decreto, nello specifico, si introducono:

1. uno statuto unico della magistratura onoraria, applicabile ai giudici di pace, ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari, inserendo i primi due nell'ufficio del giudice di pace, a sua volta sottoposto ad un radicale ripensamento;
2. la previsione dell'intrinseca temporaneità dell'incarico;
3. la riorganizzazione dell'ufficio del giudice di pace;
4. la rideterminazione del ruolo e delle funzioni dei giudici onorari e dei vice procuratori onorari;
5. il riconoscimento della precipua natura formativa delle attività svolte presso le rispettive strutture organizzative;
6. l'individuazione dei compiti e delle attività delegabili dal magistrato professionale al magistrato onorario;
7. la regolamentazione dei compensi, in modo da delineare un quadro omogeneo;
8. l'articolazione di un regime previdenziale e assistenziale adeguato in ragione dell'onorarietà dell'incarico.

Si delinea dunque una disciplina omogenea relativamente alle modalità di conferimento dell'incarico; alla sua durata temporanea, limitata a non più di due quadrienni e da svolgersi in modo da assicurare la piena compatibilità con lo svolgimento di altre attività remunerative e da non richiedere al magistrato onorario un impegno non superiore ai due giorni a settimana; al tirocinio formativo; alla necessità di conferma dopo il primo quadriennio; alla modulazione delle funzioni con l'attribuzione ai magistrati onorari sia di compiti di supporto all'attività dei magistrati professionali, sia di funzioni propriamente giudiziarie; alla formazione e

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

ai criteri di liquidazione dei compensi.

Il decreto contiene poi uno specifico regime transitorio per i **magistrati onorari in servizio** alla data della riforma. I magistrati onorari che ne facciano domanda potranno essere confermati nell'incarico per un periodo massimo di **quattro quadrienni**, da computare a far data dal giugno 2016, purché confermati ad ogni scadenza quadriennale dal Consiglio superiore della magistratura. L'incarico cesserà comunque al compimento del sessantottesimo anno di età.

Per quel che concerne, specificamente, i criteri di determinazione delle indennità, si prevede che continuino ad applicarsi, sino alla scadenza del quarto anno successivo alla data di entrata in vigore della riforma, i criteri previsti dalla normativa previgente. Restano quindi in vigore le attuali disposizioni che regolano le modalità di utilizzazione della magistratura onoraria. *(notizie tratte dal sito del Governo).*

Lo schema del decreto adottato può essere consultato al sito:
http://www.quotidianocondominio.ilsole24ore.com/docs/Editrice/ILSOLE24ORE/QUOTIDIANO_CONDOMINIO/Online/Oggetti_Correlati/Documenti/2017/05/06/GIUDICIDIPACE.pdf?uuid=AEnwfrHB

3 maggio 2017

Il **Ministro della Giustizia** ha incontrato nuovo presidente Albamonte *(dal sito del Ministero Giustizia)*. Molti gli argomenti discussi durante l'incontro, dalla riforma del processo penale alle tematiche relative alla magistratura onoraria fino ai tribunali per i minorenni. Durante l'incontro, svoltosi come confermato dal guardasigilli in un clima "di cordiale ascolto", sono state esaminate le prossime tappe che dovranno essere affrontate, sia di natura legislativa che organizzativa, sulle quali molte convergenze sono state registrate, pur non essendo mancati dissensi e distanze che però, come ha puntualizzato Orlando: "non sono novità di oggi", precisando che "sono più i punti sui quali c'è condivisione, rispetto a quelli che vedono delle distanze". Il Presidente **Albamonte** ha manifestato, infine, vivo apprezzamento "per l'inversione di tendenza realizzata dal Ministro sugli investimenti per la giustizia", sottolineando il cambio di passo sia in ordine al personale amministrativo il cui organico nazionale, per la prima volta dopo tanti anni, ha registrato un significativo incremento. *(notizie tratte dal sito del Ministero della Giustizia).*



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo



Senato della Repubblica »

In Assemblea

Martedì 2 Maggio 2017

In apertura di seduta il Presidente ha comunicato il calendario dei lavori fino al 25 maggio. Questa settimana prosegue l'esame del **ddl sulla concorrenza** e sono previste ratifiche di trattati internazionali. La prossima settimana è previsto il **ddl collegato sul lavoro autonomo**. Nella settimana dal 23 al 25 maggio sono previsti il **ddl sui reati contro la pubblica amministrazione** e un'informativa del Governo sulla situazione in Venezuela e in Turchia. La Conferenza dei Capigruppo ha stabilito che l'esame del **ddl sulla cittadinanza** inizierà il 15 giugno.

Sul calendario sono intervenuti per avanzare proposte e osservazioni alcuni senatori. Le proposte di modifica del calendario (anticipare al 23 maggio e posticipare al 27 giugno il ddl sulla cittadinanza, inserire mozioni delle opposizioni, tra cui quella su Consip, e un'interpellanza urgente, anticipare il ddl sul lavoro autonomo, inserire un'informativa sui rapporti tra Ong e scafisti, introdurre il ddl istitutivo della Commissione d'inchiesta sul Forteto e il ddl sul comune di Sappada - sono state respinte.

L'Assemblea ha ripreso l'esame del **ddl n. 2085, Legge annuale per il mercato e la concorrenza**, già approvato dalla Camera dei deputati. Sono intervenuti i sen. Erika Stefani, Consiglio (LN); D'Ambrosio Lettieri, Perrone (Misto); Girotto, Crimi (M5S); Berger (Aut); Emilia De Biasi, Laura Puppato, Laura Fasiolo (PD); Mandelli (FI-PdL); Battista, Gotor (Art.1-MDP); Monica Casaletto, Giovanardi (GAL). I senatori intervenuti hanno lamentato il probabile ricorso alla fiducia; i rilievi critici hanno riguardato in particolare l'abolizione del contratto di maggiore tutela nel settore energetico, gli interventi di liberalizzazione delle farmacie, l'emendamento introdotto in Commissione sull'esportazione delle opere d'arte.

L'Assemblea ha **fissato termine per la presentazione degli emendamenti: 4 maggio 2017 alle ore 13:00 in relazione all'Atto Senato n. 2233-B "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"** (si ricorda che secondo il Regolamento del Senato gli emendamenti sono ammissibili solo se non riguardano disposizioni già adottate dal Senato sull'argomento nel corso della discussione)¹.

¹ il testo del **ddl sulle Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale** e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato può essere consultato al seguente link:

Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Mercoledì 3 Maggio 2017

Con 158 voti favorevoli, 110 contrari e un astenuto ²², **l'Assemblea ha rinnovato la fiducia al Governo** approvando l'emendamento interamente sostitutivo del **ddl n. 2085, Legge annuale per il mercato e la concorrenza**. Il testo torna alla Camera dei deputati.

La discussione generale si è conclusa con gli interventi dei sen. Romano (Aut); Gasparri, Galimberti (FI-PdL); Puglia (M5S); Cervellini (SI-Sel); Tocci, Mucchetti (PD). In sede di replica il relatore Luigi Marino (AP) ha ricordato che in Commissione sono stati accolti numerosi emendamenti delle opposizioni e ha condiviso l'opportunità di ridurre il tetto per l'ingresso di soci nelle farmacie. Ha richiamato gli effetti positivi delle norme sulle polizze RC auto, degli interventi sulla previdenza complementare e sulla telefonia. In tema di trasporti, ha evidenziato la necessità dell'utilizzo di piattaforme tecnologiche da parte dei taxi e di una regolamentazione delle licenze di autonoleggio. Il relatore Tomaselli (PD), pur riconoscendo i limiti del ddl, ha negato che il superamento del regime transitorio di maggiore tutela nel settore energetico rappresenti un regalo agli oligopoli; quanto alle polizze RC auto, ha difeso la norma sui testimoni di comodo e sull'adozione delle tabelle di Milano; ha poi ricordato l'impegno assunto dal Governo su una normativa organica che valorizzi l'autoproduzione di energia e ha auspicato un intervento di regolamentazione dell'economia digitale. Il Sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Gentile ha manifestato la disponibilità del Governo a introdurre correttivi nell'ambito della prossima legge annuale per la concorrenza.

Respinta la proposta di non passaggio all'esame degli articoli, presentata dal sen. Malan (FI-PdL), il Ministro

http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/1008527/index.html?stampa=si&part=ddlpres_ddlpres1&part=si

²² Hanno votato **a favore** della fiducia i Senatori: Aiello, Albano, Albertini, Amati, Angioni, Anitori, Astorre, Battista, Bencini, Berger, Bertuzzi, Bianco, Bianconi, Bilardi, Bonaiuti, Bondi, Borioli, Broglia, Bubbico, Buemi, Caleo, Cantini, Capacchione, Cardinali, Casini, Cassano, Cattaneo, Chiavaroli, Chiti, Cirinnà, Cociancich, Collina, Colucci, Conte, Corsini, Cucca, D'Adda, Dalla Tor, Dalla Zuanna, D'Ascola, De Biasi, De Poli, Del Barba, Della Vedova, Di Biagio, Di Giacomo, Di Giorgi, Dirindin, D'OnghiaEsposito Stefano, Fabbri, Fasiolo, Fattorini, Favero, Fedeli, Ferrara Elena, Filippi, Filippin, Finocchiaro, Fissore, Formigoni, Fornaro, Fravezzi, Gatti, Gentile, Ginetti, Gotor, Granaiola, Gualdani, Guerra, Guerrieri Paleottilchino, IdemLai, Laniece, Lanzillotta, Latorre, Lepri, Lo Giudice, Lo Moro, Lucherini, Lumia, Manassero, Manconi, Mancuso, Maran, Marcucci, Margiotto, Marinello, Marino Luigi, Marino Mauro, Martini, Mattesini, Maturani, Micheloni, Migliavacca, Minniti, Mirabelli, Molinari, Monti, Morgoni, Moscardelli, Mucchetti, Naccarato, Nencini, Olivero, Orellana, Orrù, Padua, Pagano, Pagliari, Palermo, Panizza, Parente, Pegorer, Pezzopane, Pignedoli, Pinotti, Pizzetti, Puglisi, Puppato, Ranucci, Repetti, Ricchiuti, Romani Maurizio, Romano, Rossi Gianluca, Rossi Luciano, Russo, Ruta, Saggese, Sangalli, Santini, Scalia, Silvestro, Sollo, Sonogo, Spilabotte, Sposetti, Susta, Tocci, Tomaselli, Tonini, Torrisi, Tronti, UrasVaccari, Valdinosi, Valentini, Vattuone, Verducci, Vicari, Viceconte, Villari, Zanda, Zanoni, Zavoli, Zeller.

Hanno **votato no** alla fiducia i Senatori: Amidei, Amoruso, Aracri, Arrigoni, Augello, Auricchio, Azzollini, Barani, Barozzino, Bellot, Bernini, Bertorotta, Blundo, Boccardi, Bocchino, Bonfrisco, Bottici, Bruni, Buccarella, BulgarelliCalderoli, Caliendo, Campanella, Candiani, Cappelletti, Cardiello, Carraro, Casaletto, Cassinelli, Castaldi, Catalfo, Centinaio, Ceroni, Cervellini, Ciampolillo, Cioffi, Compagnone, Consiglio, Cotti, Crosio, D'Ambrosio Lettieri, D'Anna, De Cristofaro, De Petris, De Pietro, De Pin, De Siano, Divina, DonnoEndrizziFasano, Fazzone, Ferrara MarioGaetti, Galimberti, Gasparri, Giarrusso, Gibiino, Giovanardi, Giro, Girotto, Glurlaro, Langella, Liuzzi, Malan, Mandelli, Mangili, Marin, Mastrangeli, Matteoli, Mauro Giovanni, Mauro Mario Walter, Mazzoni, Messina, Milo, Mineo, Montevecchi, Moronese, Morra, Munerato, MussiniPaglini, Palma, Pelino, Perrone, Petraglia, Petrocelli, Piccinelli, Piccoli, PugliaQuagliarielloRazzi, Rizzotti, Rossi, Mariarosaria Santangelo, Schifani, Sciascia, Scibona, Scilipoti, Ssgrò, Serafini, Simeoni, Stefani, Tarquinio, Taverna, Tosato, Tremonti, Vacciano, Zin, Zizza, Zuffada.

Si astengono i senatori: Conti. (I senatori Falanga e Stefano dichiarano **di non partecipare** al voto).



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

per i rapporti con il Parlamento Anna Finocchiaro ha posto la **questione di fiducia su un emendamento interamente sostitutivo del ddl**, che contiene alcune modifiche di natura tecnica al testo proposto dalla Commissione.

Nella discussione sulla fiducia hanno preso la parola i sen. Gasparri, Mandelli (FI-PdL), D'Ambrosio Lettieri (Misto), Consiglio (LN), Mazzoni (ALA), Buccarella, Michela Montevecchi (M5S). Nelle dichiarazioni finali hanno dichiarato di accordare la fiducia, con diversi accenti, i sen. Manuela Granaola (Art.1-MDP), Berger (Aut), Di Biagio (AP) e Zanda (PD); hanno dichiarato di negare la fiducia i sen. Consiglio (LN), Giovanardi (GAL), Barani (ALA), Girotto (M5S), Loredana De Petris (SI-Sel) e Paola Pelino (FI-PdL). In dissenso dal Gruppo il sen. Cuomo (PD) ha annunciato la non partecipazione al voto, criticando le norme sulle polizze RC auto.

Queste le norme del ddl approvato che riguardano la RCA o che rilevano per la nostra professione:

Il testo delle norme approvate dal Senato può essere consultato al seguente link:

http://www.camera.it/_dati/leg17/lavori/stampati/pdf/17PDL0051620.pdf

Art. 6. (Identificazione dei testimoni di sinistri con soli danni a cose)³, ora art. 1, comma 15;

Art. 8. (Risarcimento del danno non patrimoniale), ora art. 1, commi 17-19;

Art. 9. (Valore probatorio delle cosiddette «scatole nere» e di altri dispositivi elettronici), ora art. 1, comma 20;

Art. 10. (Ulteriori misure di contrasto delle frodi assicurative), ora art. 1, commi 21-23;

Art. 11. (Trasparenza delle procedure di risarcimento), ora art. 1, comma 24;

Art. 53. (Misure per la concorrenza nella professione forense), ora art. 1, comma 142

Giovedì 4 maggio

Approvato il ddl n. 2709, Ratifica ed esecuzione dell'emendamento all'articolo 124 dello Statuto istitutivo della Corte penale internazionale, adottato a L'Aja con risoluzione ICC n. 2 del 26 novembre 2015. Il testo passa alla Camera. Il provvedimento concerne la ratifica da parte del nostro Paese dell'emendamento con il quale viene soppresso l'articolo 124 dello Statuto istitutivo della Corte penale internazionale. Questo articolo conteneva una **misura transitoria** di importanza non trascurabile, poiché permetteva ad un Paese che avesse accettato le competenze della Corte in materia di genocidio, crimini contro l'umanità, crimini di guerra e crimini di aggressione, di sottrarsi con una dichiarazione alla giurisdizione del tribunale relativamente ai crimini di guerra commessi sul suo territorio o da suoi cittadini, per i primi sette anni successivi all'entrata in vigore dello Statuto di Roma nei suoi confronti. Introducendo questo emendamento si è in pratica rimossa una riserva, disposta originariamente soltanto in favore dei nuovi Stati aderenti alla Corte penale internazionale, nessuno dei quali potrà in futuro sospendere eventuali procedimenti a carico per crimini di guerra nei primi sette anni di sottoposizione ai poteri di quel tribunale.

³ la **Commissione Giustizia del Senato** aveva sul punto osservato che la previsione di inammissibilità della prova testimoniale, di cui al richiamato articolo 6 (comma 3-*bis*) appare lesiva del diritto di difesa garantito dall'articolo 24 della Costituzione. Analogamente, per il comma 3-*ter* - che richiama il comma modificato dalla Commissione - occorrerebbe rimettere al giudice la valutazione dell'attendibilità dei testi, limitatamente a quelli chiamati a deporre sulla dinamica del sinistro stradale, in modo da attenuare i profili di incostituzionalità della norma. Analogamente aveva osservato la **Commissione giustizia della Camera**.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

In Commissione Giustizia

03/05/2017

La Commissione ha concluso l'esame dell'atto **"SCHEMA DI PARERE PROPOSTO DAL RELATORE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 405 (Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale)"**: è stato approvato un parere non ostativo con osservazioni, che può essere consultato al seguente link:
http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=17&id=01021968&part=doc_dc-allegato_a:1&parse=no&stampa=si&toc=no

2a COMMISSIONE (giustizia) CONVOCAZIONI - Settimana dall' 8 al 12 maggio

Mart. 9

COMMISSIONI 2a e 6a RIUNITE - SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito esame: A.G. 389 (Prevenzione uso sistema finanziario trasferimento fondi a scopo di riciclaggio)

- **ore 15** (ovvero al termine della seduta delle Commissioni riunite se successivo)

SEDE REFERENTE Seguito esame: ddl 2134 e connessi (Codice antimafia) - ddl 2683, 2441 e 638 (Norme in materia di induzione al matrimonio mediante coercizione) - ddl 2093 (Istituzione Commissione inchiesta "Il Forteto")

- **ore 16** (ovvero al termine della seduta della Plenaria se successivo) UFFICIO DI PRESIDENZA; programmazione dei lavori

Merc. 10

14 PLENARIA: seguito argomenti non conclusi

Giov. 11

8,45 COMMISSIONI 2a e 13a RIUNITE

SEDE REFERENTE Seguito esame: ddl 968 (Domini collettivi)

TERMINE EMENDAMENTI: ddl 2153 e 2259 (Detrazione spese di giudizio) **Mercoledì 10 maggio 2017**, ore 18 su testo unificato

n.b.: lo schema è indicativo e nel corso delle sedute potrebbero comunque essere esaminati tutti gli altri argomenti indicati nell'ordine del giorno. potrebbero in ogni caso aver luogo votazioni (Notizie tratte dal sito del Senato)

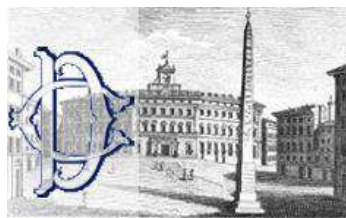


CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo



Camera dei Deputati »

In Assemblea

3 maggio 2017

Nella parte antimeridiana della seduta la Camera ha proseguito la discussione della proposta di legge: Ermini: **Modifica all'articolo 59 del codice penale in materia di legittima difesa** (C. 3785-A/R) e delle abbinate proposte di legge.

4 maggio 2017

La Camera dei deputati ha approvato in prima lettura, il 4 maggio 2017, una proposta di legge diretta a regolamentare le ipotesi in cui è riconosciuta **la legittima difesa domiciliare**. Il provvedimento passa all'esame del Senato. Il testo del ddl può essere consultato al seguente link: http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/1022021/index.html?stampa=si&part=ddlpres_ddlpres1&spart=si

Se ne riassumono di seguito i contenuti:

- Il quadro normativo
- Il contenuto della proposta di legge

Il quadro normativo

La disciplina della **legittima difesa** è contenuta nell'art. 52 del codice penale.

I **requisiti** della legittima difesa nell'art. 52 - in presenza dei quali è esclusa la punibilità - risultano (primo comma):

- l'esistenza di un diritto da tutelare (proprio o altrui);
- la necessità della difesa;
- l'attualità del pericolo;
- l'ingiustizia dell'offesa;
- il rapporto di proporzione tra difesa e offesa.

Il secondo e terzo comma dell'art. 52 sono stati aggiunti dalla **legge n. 59 del 2006**, che ha introdotto la cd. **legittima difesa domiciliare** (o *legittima difesa allargata*). E' stabilito il diritto all'autotutela in un domicilio privato (secondo comma) oltre che in un negozio o un ufficio (terzo comma) e viene autorizzato il ricorso a "un'arma legittimamente detenuta o altro mezzo idoneo" per la difesa legittima della "**propria o altrui incolumità**" o dei "**beni propri o altrui**"; in relazione alla difesa dei beni, ai fini della sussistenza della scriminante: a) il reo non deve avere desistito dall'azione illecita; b) deve sussistere il pericolo di aggressione. In presenza delle indicate condizioni, è stata introdotta una **presunzione legale del requisito di proporzionalità tra difesa e offesa**.

Si ricorda poi che l'art. 2, comma 2, della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

e delle libertà fondamentali (CEDU), ammette la liceità dell'uccisione di una persona da parte del soggetto aggredito soltanto ove tale comportamento risulti "assolutamente necessario" per respingere una violenza illegittima in atto contro una persona e non una mera aggressione al patrimonio.

Complementare alla legittima difesa risulta il tema dell'abuso della scriminante di cui all'art. 52. Si parla di **eccesso colposo di legittima difesa**, a fronte di una reazione di difesa eccessiva: non c'è volontà di commettere un reato ma viene meno il requisito della proporzionalità tra difesa ed offesa, configurandosi un'errata valutazione colposa della reazione difensiva. L'**art. 55 c.p.** prevede che quando, nel commettere alcuno dei fatti previsti dagli articoli 51, 52, 53 e 54, si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge o dall'ordine dell'autorità ovvero imposti dalla necessità, si applicano le disposizioni concernenti i delitti colposi, se il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo.

L'art. 59 c.p. stabilisce poi che, se l'agente ritiene per errore che esistano circostanze di esclusione della pena, queste sono sempre valutate a favore di lui. Tuttavia, se si tratta di errore determinato da colpa, la punibilità non è esclusa, quando il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo.

Il contenuto della proposta di legge

La proposta approvata dalla Camera consta di **due articoli** che intervengono sulle disposizioni del codice penale relative alla legittima difesa domiciliare e sulle spese di giustizia a carico di chi è dichiarato non punibile per avere commesso il fatto per legittima difesa o stato di necessità.

Il primo articolo interviene sugli artt. 52 e 59 del codice penale.

La modifica all'art. 52 considera **legittima difesa**, nei casi di violazione di domicilio:

- la reazione a un'aggressione commessa in tempo di notte;
- la reazione a seguito dell'introduzione nel domicilio con violenza alle persone o alle cose ovvero con minaccia o con inganno.

Tale modifica è integrata da un ulteriore intervento sull'art. 59 del codice penale, relativo alle **circostanze del reato**, non conosciute o erroneamente supposte.

In particolare, viene aggiunto un comma in base al quale, nella legittima difesa domiciliare (di cui all'art. 52, secondo e terzo comma, c.p.), **è sempre esclusa la colpa** della persona legittimamente presente nel domicilio che usa un'arma legittimamente detenuta contro l'aggressore, se sussiste la simultanea presenza di due condizioni:

- se l'errore è conseguenza di un grave turbamento psichico causato dalla persona contro cui è diretta la reazione;
- se detta reazione avviene in situazioni che comportano un pericolo attuale per la vita, per l'integrità fisica o per la libertà personale o sessuale.

L'articolo 2 della proposta di legge pone, poi, **a carico dello Stato onorari e spese spettanti al difensore** della persona dichiarata non punibile per avere commesso il fatto per legittima difesa o per stato di necessità.



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Il Calendario dell'Assemblea

Martedì 9, mercoledì 10 e giovedì 11 maggio (a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 12 maggio) (con votazioni).	Seguito dell'esame dei progetti di legge: - o proposta di legge n. 3558 – Misure per la prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo jihadista; - o disegno di legge n. 3671-ter e abbinata – Delega al Governo in materia di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza.
Lunedì 15 maggio (a.m./p.m., con eventuale prosecuzione notturna).	Discussione sulle linee generali della proposta di legge n. 3139-B – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato).
Martedì 16, mercoledì 17 e giovedì 18 maggio (a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 19 maggio) (con votazioni).	Seguito dell'esame delle proposte di legge: - o n. 3139-B – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato); - o n. 4144 e abbinate – Modifiche alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, e ulteriori disposizioni in materia di aree protette (approvata dal Senato).
Lunedì 22 maggio (a.m./p.m., con eventuale prosecuzione notturna)	Discussione sulle linee generali delle proposte di legge: o n. 4368 e abbinate – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (approvata dal Senato);
Martedì 23, mercoledì 24 e giovedì 25 maggio (a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna e nella giornata di venerdì 26 maggio) (con votazioni).	Seguito dell'esame delle proposte di legge: o n. 4368 e abbinate – Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (approvata dal Senato);
Lunedì 29 maggio (a.m./p.m., con eventuale prosecuzione notturna)	Discussione sulle linee generali dei progetti di legge: - o disegno di legge n. 4444 – Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (scadenza: 23 giugno 2017 – da inviare al Senato); - o disegno di legge S. 2085 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza (collegato) (approvato dalla Camera – ove trasmesso dal Senato); Discussione sulle linee generali delle mozioni Rampelli ed altri n. 1-01582 , Allasia ed altri n. 1-01549, Donati ed altri n. 1-01542, Della Valle ed altri n. 1-01565 e Laffranco ed altri n. 1-01610 concernenti iniziative relative all' applicazione della cosiddetta direttiva Bolkestein . Discussione sulle linee generali delle proposte di legge: - o n. 4130 e abbinate – Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni;



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

	- o n. 4002 – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale <i>(ove concluso dalla Commissione)</i>; - o n. 4388 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo <i>(ove concluso dalla Commissione)</i>.
Martedì 30, mercoledì 31 maggio e giovedì 1^o giugno (a.m. e p.m., con eventuale prosecuzione notturna) (con votazioni).	Seguito dell'esame dei progetti di legge: - o disegno di legge n. 4444 – Conversione in legge del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo <i>(scadenza: 23 giugno 2017 – da inviare al Senato)</i>; - o disegno di legge S. 2085 – Legge annuale per il mercato e la concorrenza (collegato) <i>(approvato dalla Camera – ove trasmesso dal Senato)</i>; - o proposta di legge n. 2352 e abbinate – Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica. Seguito dell'esame delle mozioni Rampelli ed altri n. 1-01582, Allasia ed altri n. 1-01549, Donati ed altri n. 1-01542, Della Valle ed altri n. 1-01565 e Laffranco ed altri n. 1-01610 concernenti iniziative relative all'applicazione della cosiddetta direttiva Bolkestein. Seguito dell'esame delle proposte di legge: - o n. 4130 e abbinate – Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale, concernenti i delitti di truffa e di circonvenzione di persona incapace commessi in danno di persone ultrasessantacinquenni; - o n. 4002 – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e altre disposizioni, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale <i>(ove concluso dalla Commissione)</i>; - o n. 4388 – Modifica dell'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, e altre disposizioni concernenti la tutela dei lavoratori dipendenti in caso di licenziamento illegittimo <i>(ove concluso dalla Commissione)</i>.



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

*

In Commissione Giustizia

2 maggio 2017

La Commissione ha concluso l'esame dell'atto **"SCHEMA DI PARERE PROPOSTO DAL RELATORE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 405 (Schema di decreto legislativo recante norme di attuazione della direttiva 2014/41/UE relativa all'ordine europeo di indagine penale)"**: è stato approvato un parere favorevole con osservazioni, che può essere consultato al seguente link:
http://www.camera.it/leg17/1008?sezione=documenti&idlegislatura=17&tipoDoc=bollettino_allegato&anno=2017&mese=05&giorno=02&idcommissione=02&back_to=5

3 maggio 2017

Commissioni Riunite (II e XII) SEDE REFERENTE:

Disposizioni a tutela dei minori per la **prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. C.3139-B**, approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato (Seguito dell'esame e rinvio per acquisizione dei pareri dalle altre Commissioni).

Il testo del ddl può essere consultato al seguente link:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0048710&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=3139-B-e-sede=-e-tipo=

Disposizioni sulla elezione dei componenti dei consigli degli ordini circondariali forensi. C. 4439 approvata dalla 2a Commissione permanente del Senato:

Dopo la relazione. Donatella Ferranti, presidente, constatata l'assenza di obiezioni da parte dei gruppi parlamentari, fissa il termine per la presentazione degli emendamenti per le ore 14 di lunedì 22 maggio prossimo. Avverte, quindi, che, nelle more dello svolgimento della sede referente, **sarà avviato l'iter per il trasferimento della proposta di legge in titolo in sede legislativa**. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Il testo del ddl può essere consultato al seguente link:

http://www.camera.it/leg17/995?sezione=documenti&tipoDoc=lavori_testo_pdl&idLegislatura=17&codice=17PDL0051300&back_to=http://www.camera.it/leg17/126?tab=2-e-leg=17-e-idDocumento=4439-e-sede=-e-tipo=



CNF
Consiglio Nazionale
Forense



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

Calendario settimana dal 9 all'11 maggio Commissione Giustizia

Martedì 9 maggio 2017

Ore 12.45 COMMISSIONI RIUNITE (Aula II Commissione)
(II e III) COMITATO DEI NOVE

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa contro il traffico di organi umani, fatta a Santiago de Compostela il 25 marzo 2015, nonché norme di adeguamento dell'ordinamento interno (esame emendamenti C. [3918-A](#) - Rel. per la II Commissione: Amoddio; Rel. per la III Commissione: Nicoletti)

Ore 13 SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

Al termine UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Al termine INTERROGAZIONI

-5-08881 Businarolo: Sui test per la valutazione della personalità dei genitori disposta dal giudice in caso di separazioni.

-5-10995 Verini: Sul funzionamento degli uffici giudiziari di Siracusa.

Al termine votazioni p.m. Assemblea

SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

Mercoledì 10 maggio 2017

Ore 14 SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

Al termine votazioni p.m. Assemblea

SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

Giovedì 11 maggio 2017

Al termine votazioni a.m. Assemblea

(II e XII) COMMISSIONI RIUNITE (Aula XII Commissione)

SEDE REFERENTE

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (seguito esame C. [3139-B](#), approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato - Rel. per la II Commissione: Campana; Rel. per la XII Commissione: Beni)

Al termine

SEDE REFERENTE

- Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

- Modifica dell'articolo 403 del codice civile, in materia di intervento della pubblica autorità a favore dei minori (esame C. [4299](#) Agostinelli - Rel. Agostinelli)

Al termine

SEDE LEGISLATIVA

Modifiche alla tabella A allegata all'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30 gennaio 1941,



Consiglio Nazionale Forense – Organismo Congressuale Forense

Ufficio di monitoraggio legislativo

n. 12, relative alle circoscrizioni dei tribunali di Perugia e di Terni, e alla tabella A allegata alla legge 21 novembre 1991, n. 374, relative a uffici del giudice di pace compresi nelle medesime circoscrizioni (seguito discussione C. [2962](#) Verini - Rel. Vazio)

Al termine votazioni p.m. Assemblea

SEDE REFERENTE

Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e all'ordinamento penitenziario (seguito esame C. [4368](#), approvato in un testo unificato dal Senato - Rel. Ferranti)

(dal sito della Camera dei Deputati)

per O.C.F. – Ufficio di monitoraggio legislativo

Il Coordinatore